

SPETT./LE SERVIZIO CONTROLLO INTERNO

DI GESTIONE E SISTEMA INFORMATIVO

ASL CE

Oggetto: richiesta documentazione di cui al decreto 15/2009

Il sottoscritto Dr. A.Pontieri, responsabile dell'Ambulatorio di Diabetologia del Distretto N.15, comunica

1-di aver istituito un proprio registro -paziente per la prescrizione di Insulina Detemir ed Exenatide.

2- Per la prescrizione dei farmaci per la cura del diabete mellito ci si attiene alle linee guida delle due principali società italiane di Diabetologia: AMD e SID, facendo particolare attenzione alla prescrizione di farmaci equivalenti generici.

Avendo cura prima della prescrizione farmacologica di istruire il paziente su di un corretto stile di vita da seguire e su di una attenta e bilanciata alimentazione sia per quanto concerne la quantità che la qualità dei nutrienti.

Iniziandola terapia farmacologica con Metformina e ove questa non fosse sufficiente/possibile o in caso di intolleranza aggiungere un farmaco per os così come prevedono le linee guida nazionali e internazionali.

Quando le condizioni cliniche lo richiedono, cercando di mantenere sempre un buon compenso metabolico, si inserisce in terapia l'insulina sotto forma di vari schemi terapeutici:

a-Insulina Basale(bed-time) aggiunta alla terapia orale.

b-Schema Basal-Plus.

c-Schema Basal-Bolus.

Occorre considerare che tra le formulazioni di Insulina presenti in commercio non sono ancora disponibili farmaci "biosimilari", mentre per i farmaci in compresse "griffati" sono disponibili i "genericati".

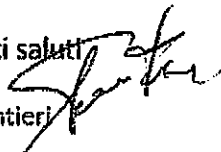
Si fa presene che l'accesso alle prescrizioni avviene tramite prenotazione CUP.

La prescrizione è in formato cartaceo non essendo disponibile una rete telematica.

L'arruolamento dei pazienti avviene tenendo presente oltre a considerazioni di farmaco-economia, di equivalenza terapeutica, l'esistenza di farmaco genericato, l'età del paziente, il sesso, il BMI, l'attività lavorativa, la presenza di comorbidità, gli effetti collaterali di ciascun principio attivo ecc.

L'insieme di queste ed altre considerazioni, tra cui in primis il principio di beneficenza e quello di non-maleficenza, condizionano la scelta di questo o quel principio attivo nell'ottica di una collaborazione costruttiva e migliorativa del rapporto medico-paziente cercando smussare le possibili contrapposizioni tra etica-economia e diritto.

Distinti saluti



Dr. Antonio Pontieri

Piedimonte Matese li 24\03\2011